

martedì, 26 gennaio 2016

[Chi siamo](#)[La rivista](#)[Contatti](#)

FIERAGRICOLA
VERONA | 3-6 FEBBRAIO 2016
DA MERCOLEDÌ A SABATO

[News](#)[GuestPost](#)[Interviste](#)[Eventi](#)[Enoturismo](#)[Vini naturali](#)[Vini pregiati](#)[Non solo vino](#)[WebTV](#)[Le cantine](#)[Consorzi](#)[Home](#) > [Opinioni](#) > [Interviste](#) > Nuove tecnologie al servizio della viticoltura. Il parere di Michele Morgante

NUOVE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA VITICOLTURA. IL PARERE DI MICHELE MORGANTE

Se ne parla molto in questi giorni e l'argomento è sempre piuttosto controverso. Ci stiamo riferendo al legame fra **viticoltura e ingegneria genetica**. C'è stata la lettera di Gaja dello scorso novembre, poi la presentazione ufficiale lo scorso 18 gennaio delle **"magnifiche 10"** (ne avevamo parlato anche [qui](#)), ovvero cinque varietà a bacca bianca e cinque a bacca rossa, risultato di **15 anni di ricerca e lavoro**, resistenti alle principali malattie che affliggono la nostra viticoltura (leggi anche [qui](#)).



Abbiamo trattato in maniera molto tecnica la questione sull'ultimo numero de I Grandi Vini, in distribuzione fra qualche giorno. Ma cosa si intende per genetica applicata alla viticoltura? Stiamo parlando di viti Ogm? Quali sono i benefici e quali i rischi? Quali le barriere nella percezione dei viticoltori e dei consumatori, da sempre legati alla tradizionalità delle produzioni?

Abbiamo chiesto un parere a **Michele Morgante**, presidente della [SIGA](#) (Società Italiana di [Genetica Agraria](#)), professore di Genetica dell'Università di Udine e Direttore dell'Istituto di Genomica Applicata di Udine.

Come le nuove tecnologie genetiche possono venire in soccorso alla viticoltura?

"Facciamo un passo indietro e iniziamo dal perché. Il comparto vitivinicolo ha un problema legato all'ampio uso di chimica, anche a causa dei mutamenti climatici degli ultimi anni che hanno portato con sé una recrudescenza delle malattie della vite. Oltre a dover obbligatoriamente fare una riflessione sulla salute dei consumatori, dobbiamo anche pensare a cosa potrebbe succedere se l'Unione Europea dovesse introdurre delle norme più restrittive sull'uso dei fungicidi e degli interventi chimici in vigneto: sarebbe un grosso problema per la viticoltura europea e, nello specifico, italiana. Ecco che tecniche dell'ingegneria genetica possono venire in soccorso, per creare varietà di vite resistenti alle malattie".

Cosa significherebbe in pratica?

"Significherebbe vini di qualità ed effettivamente biologici: i trattamenti chimici in vigneto si abbatterebbero drasticamente, con benefici notevoli per la salute di tutti e per le tasche del viticoltore,

per cercare digita e premi invio

Cerchi una Cantina?
Trovala tra
10.000 risultati!

NEWSLETTER

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER E RICEVI LA RIVISTA GRATUITA

* Email: * Nome:

ISCRIVITI

TAG

assodisti birra champagne degustazione
enogastronomia enoturismo eventi eventi
food&wine **eventi vino expo**
2015 export vino grappa padiglione vino a taste of italy
prosecco vendemmia 2015 vini biologici vini naturali vini pregiati
Vinitaly vino

TOUR



Cantina Cooperativa di Pitigliano
apre le porte delle sue cantine
2 dicembre 2015

DEGUSTAZIONI GUIDATE

che avrebbe un risparmio di circa il 40% rispetto agli attuali costi di gestione”.

Cosa si auspica per il futuro?

“Che ci si muova in questa direzione in tempi rapidi. Credo che questa sia una grossa occasione per l'Italia per avere una *leadership* in questo settore: abbiamo già fatto dei passi importanti quando, otto anni fa, abbiamo sequenziato il genoma della vite. C'è l'urgenza di creare nuovi prodotti a beneficio dei viticoltori e dei consumatori, non c'è tempo da perdere. In questo credo che l'apertura verso queste tematiche dimostrata dal Ministro Martina possa fare ben sperare per il futuro del nostro patrimonio viticolo e per quello del vino europeo più in generale”.

CONDIVIDI!

tweet



0



0

ABOUT CLAUDIA CATALDO



Appassionata di marketing e vino, è cresciuta con la penna in mano, poi è arrivato anche il bicchiere. Ha studiato comunicazione, marketing dell'agroalimentare e infine un master in marketing del vino. Per lei il vino è sentori e aroma, ma anche etichetta, immagine, identità. E sa bene che l'imperativo per il buon giornalista, anche di vino, deve essere “stay tuned”.

ARTICOLI INTERESSANTI



Vini de Vignerons – Vini di Vignaioli: vini naturali

2 novembre 2015



Pia Donata Berlucci è il nuovo Presidente della Fratelli Berlucci

26 gennaio 2016



Alla scoperta della magia Sicilia

26 gennaio 2016



Il Consorzio Vini Doc Sicilia punta ancora verso gli Stati Uniti

25 gennaio 2016

INSERISCI UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. Required fields are marked *

Nome *

Email *

Website

Invia il commento!



Dal 5 all'8 dicembre viaggio tra i Musei del Cibo, Parma
 23 novembre 2015

INTERVISTE IN FIERA



Guido Folonari racconta Philharmonica
 17 aprile 2015

ARCO SPEDIZIONI
 SPECIALISTI NEL TRASPORTO DEL VINO

DEVI SPEDIRE IL TUO VINO?

LOGISTICA TRASPORTO CONSEGNA

VILLA EDEN
 MERANO

[ABBONATI ORA]

6 NUMERI
35,00 €